

**Al Sindaco del
Comune di Quarto d'Altino
Geom. Loredano Marcassa**

OGGETTO: Petizione per il mantenimento nel patrimonio pubblico del Palazzetto dello Sport di Quarto d'Altino, dell'area verde adiacente e della struttura sportiva polivalente di via A. Moro

In data 11 agosto 2009 scadrà il termine per poter effettuare ricorso amministrativo contro l'iscrizione dei beni immobili del Comune di Quarto d'Altino nel "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008; scaduto tale termine i beni immobili elencati nel piano potranno essere messi all'asta e sottratti definitivamente al patrimonio pubblico. Fra questi il Palazzetto dello sport, l'area verde adiacente ed il campo polifunzionale di Via A.Moro, al posto dei quali sorgeranno 50 unità abitative ricomprese nella tipologia R5 (palazzine) e R6 (blocco edilizio) . Non abbiamo bisogno di fare ricorso a nessun tribunale per affermare che palazzetto dello sport, area verde e campo polifunzionale sono BENI COMUNI, INALIENABILI, che non sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale di turno perché i proprietari sono TUTTI I CITTADINI DI QUARTO D'ALTINO. Possono essere ripensate le attività che si svolgono nelle strutture sportive e le relative modalità di gestione, soprattutto del campo polifunzionale, ma è fuori discussione che una parte rilevante dell'UNICO vero parco del paese e le UNICHE strutture sportive esistenti nel capoluogo, escluso il campo da calcio, sono INALIENABILI e devono ESSERE MANTENUTE nel patrimonio pubblico della cittadinanza altinate. La tanto sbandierata "cittadella dello sport", che dovrebbe sorgere ai margini di quella che diventerà la strada principale verso le spiagge, è un progetto che rappresenta un guadagno per la collettività solo se l'amministrazione comunale troverà i mezzi per realizzarlo IN AGGIUNTA ALLE STRUTTURE SPORTIVE GIA'ESISTENTI, e se questi mezzi non fossero reperibili significa che il progetto è troppo ambizioso, fuori dalla portata di un paese come Quarto d'Altino. Non è più possibile insistere con una politica di saccheggio di ogni metro quadro pubblico di territorio per soddisfare gli appetiti della speculazione edilizia, senza pensare alle conseguenze disastrose dal punto di vista sociale che questo comporterà. Chi restituirà ai cittadini le aree verdi perdute per lasciare spazio alle palazzine? Dove manderemo i nostri ragazzi a giocare? All'uscita del passante? Quali saranno i costi in termini di traffico e di vivibilità per chi ha scelto di risiedere a Quarto d'Altino? Per queste ragioni i cittadini RESIDENTI a Quarto d'Altino, firmatari della presente petizione, diffidano l'amministrazione dal proseguire nell'iter che porterà alla demolizione del Palazzetto dello Sport e alla cancellazione dell'area verde e della struttura polivalente di Via Aldo Moro chiedendo al Sindaco e alla Giunta Comunale che il problema venga trattato in un assemblea pubblica o in un consiglio comunale aperto, nel quale tutti i cittadini possano intervenire portando il proprio contributo.